

La compagnia Tirrenia ospita a bordo alcuni ricercatori per il monitoraggio di cetacei e tartarughe

By
redazione tre

13/09/2018



Lo staff dell'Area Marina Protetta Capo Carbonara, in collaborazione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), che anche quest'anno è a bordo delle navi Tirrenia, sulla tratta Cagliari-Palermo, per proseguire un'attività di importanza fondamentale, che ospita i ricercatori e offre loro tutto il necessario per eseguire i monitoraggi nel miglior modo possibile, si è prefissato l'obiettivo di aumentare sempre di più le conoscenze sulla biodiversità marina nell'area del Canale di Sardegna, con la realizzazione di accurati monitoraggi di cetacei e tartarughe. Oltre a tutto questo c'è anche il reperimento di alcuni dati sull'inquinamento marino apportato dai rifiuti galleggianti, attraverso l'applicazione di un protocollo di specifico, testato e affinato durante i monitoraggi effettuati negli anni precedenti.

Gli studiosi, che ancora in questi giorni stanno proseguendo la loro attività di monitoraggio iniziata lo scorso luglio, stanno ottenendo molte informazioni particolarmente interessanti che verranno rese note nei prossimi mesi, una volta conclusa l'attività di ricerca a bordo delle navi.

Con un comunicato stampa diramato nelle ultime ore il Gruppo Onorato Armatori ha fatto sapere che è orgoglioso di dare il suo contributo a questo progetto, nella convinzione che l'area del canale di Sardegna rivesta un'importanza fondamentale, e che questo lavoro sia essenziale per migliorare le conoscenze sulla biodiversità marina di questo tratto di mare sul quale, col passare degli anni, si hanno sempre più informazioni di grande utilità per salvaguardare il nostro ambiente marino.

Dario Caputo